



Comunità è gioia

21
aprile 2019
PASQUA DI
RESURREZIONE

Comunità Cristiana di
 sant'Alessandro, san Giuseppe e santa Maria Assunta in Riva del Garda,
 san Giorgio in Pregasina

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.



Nella luce del Risorto

Buona Pasqua! Un saluto augurale che oggi rischia di essere formale sulla bocca di tutti, sovente senza percepirne il profondo significato cristiano, e, soprattutto, l'incidenza che tale augurio dovrebbe avere sulla nostra vita. Il termine "Pasqua" deriva infatti da un verbo ebraico che significa salvare, passare dall'altra parte. Gli Ebrei infatti ricordavano e ricordano ancora oggi in questa circostanza il passaggio dell'angelo della morte che risparmiò i primogeniti d'Israele e fece morire quelli egiziani, dando così il via all'altro passaggio, quello del Mar Rosso verso la terra promessa, verso la libertà. Non a caso Gesù morì proprio il giorno 14 del mese di Nisan, quando gli Ebrei celebravano la Pasqua. Gesù infatti porta a compimento quel primo passaggio verso la libertà, verso la pienezza della vita, e con il suo sangue, quale vero Agnello di Dio, strappa gli uomini dal dominio della morte, come nella prima Pasqua ebraica il sangue dell'agnello, con il quale furono segnate le porte dei figli d'Israele, salvò i primogeniti ebrei.

Perciò quando noi ci auguriamo "buona Pasqua" ci auguriamo di aver fatto un buon passaggio. Ma verso dove, e come? Anche gli Ebrei vagarono per 40 anni nel deserto senza capire bene dove andassero sotto la guida di Mosè. Così è la nostra vita. Veniamo al mondo protesi verso un futuro che non conosciamo. Eppure sentiamo che dobbiamo andare avanti pur fra gioie e dolori, fra eroismi e debolezze. E poi, come gli Israeliti, ancora una volta ci troviamo il passo sbarrato dalle acque della morte, che sembrano porre fine a tutte le nostre speranze. Anche noi, come gli Ebrei, siamo tentati di rivoltarci: «ci hai portato nel deserto per farci morire!». Quante volte siamo tentati di rivolgerci a Dio con concetti simili per rimproverargli questa nostra vita che talvolta ci appare come un crudele inganno; l'inganno del Calvario e della croce, cioè un apparente fallimento totale. Ma la storia di Gesù non termina al Calvario. I Vangeli gridano che Cristo è risorto. Non si tratta di allucinazione, di esaltazione disperata di alcuni discepoli delusi. Cristo è vivo; mangia con loro; le sue piaghe sono vere! Il nostro passaggio sulla terra non è un inganno atroce; il salto nel deserto della morte non è un salto nel nulla, ma il salto della Pasqua. Il nostro cammino, le nostre speranze, le lotte come le gioie troveranno compimento dopo l'ultimo passaggio. E' questo il mistero pasquale che noi celebriamo alla luce della storia di Cristo, della sua morte e risurrezione. Buona Pasqua, dunque, equivale a dire buon passaggio su questa terra in gioiosa comunione con tutti nel nome di Cristo. Un cammino di passioni, di entusiasmi, di lotte, anche di delusioni, ma sempre illuminate dal Risorto che ci assicura che tutto quello che di vero, di buono e di grande noi portiamo nel nostro cuore non avrà mai più fine. Silvano Sirboni

Vita della comunità

Lunedì 22: ore 10.00 S. Giorgio in Pregasina celebrazione di Battesimi durante la S. Messa

Da mercoledì 24 a venerdì 26 aprile i giovani della comunità saranno a Torino per vivere qualche giorno di scoperta dei luoghi di fede e per svolgere momenti di servizio. Accompagniamoli con la nostra preghiera.

Martedì 23: ore 10.00 festa di S. Giorgio. S. Messa a Pregasina con benedizione del pane e del vino

Giovedì 25: gita pellegrinaggio dei cori parrocchiali e delle persone a servizio delle comunità, all'abazia di Stams ed a Innsbruck.

Domenica 28: ore 10.00 S. Giuseppe S. Messa con rinnovo delle promesse matrimoniali e festa degli anniversari.

In vista della Festa degli anniversari di matrimonio domenica 28.4, gli sposi che festeggiano un particolare anniversario (5,10,15...anni di matrimonio) sono invitati a segnalarlo alle segreterie parrocchiali o inviando una email: rivasantamaria@parrocchietn.it; rivasangiuseppe@parrocchietn.it; rivasantalesandro@parrocchietn.it. Entro martedì 23.4. Indicando nome e cognome, data e Chiesa del matrimonio, indirizzo, recapito tel. ed email.

Intenzioni Sante Messe dal 21 al 28 aprile 2019

DOMENICA 21 APRILE – DOMENICA di PASQUA nella RISURREZIONE DEL SIGNORE

santa Maria Assunta	ore 08,30	+ Vicari Olimpia + Piccini Dante	+ Contini Francesca
san Tomaso	ore 08,30	<i>Intenzioni offerente</i>	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09,00	+ don Livio Rosa	+ Rivani Antonio
san Giuseppe	ore 10,00	+ Sergia Perbellini + Santorum Luciano	+ Fam. Flessati e Tavernini
san Giorgio in Pregasina	ore 10,00	+ Vicari Cornelio	+ Vicari Narciso
santa Maria Assunta	ore 10,30	Comunità e Benefattori + Vicari Tiberio + Bronzini Enrico	+ Tonelli Gianantonio, Chiara e Achille Grazioli
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ Arnoldi Carlo	<i>Secondo l'intenzione dell'offerente</i>
san Giuseppe	ore 19,00	+ Rossi Alberto e Annamaria	

LUNEDÌ 22 APRILE – Lunedì di Pasqua

santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09,00	+ Colò Giorgio	
san Giuseppe	ore 10,00	<i>Intenzioni offerente</i>	
san Giorgio in Pregasina	ore 10,00	+ Vicari Giorgio	
santa Maria Assunta	ore 10,30	+ Merlo Alda Camin (ann.) + Bronzini Giuseppe	+ Degasperi Cristiano e Virginia

MARTEDÌ 23 APRILE – Martedì di Pasqua

santa Maria Assunta	ore 08,30	+ Bonora Berlanda + Fam. Biatel e Bonora	+ Fagioli Alessandro
san Giorgio in Pregasina	ore 10,00	+ Angelini Giovanni (ann.)	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18,00	<i>Intenzioni offerente</i>	

MERCOLEDÌ 24 APRILE – Mercoledì fra l'ottava di Pasqua

san Giuseppe	ore 07,00	<i>Intenzioni offerente</i>	
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ Franco Aldo e Silvana + Pederzolli Sergio	+ Bacchi Milly

GIOVEDÌ 25 APRILE – Giovedì fra l'ottava di Pasqua

santa Maria Assunta	ore 08,30	+ Sorelle Fattorosi	+ Rosà Vivaldi Maria
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18,00	+ Padre Mario Borzaga	

VENERDÌ 26 APRILE – Venerdì fra l'ottava di Pasqua

san Giuseppe	ore 08,30	+ Carla	
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ Adriano, Adriana e Nicoletta + Fam. Armani Teresa	+ Severino e Rosilde

SABATO 27 APRILE – Sabato fra l'ottava di Pasqua

santa Maria Assunta	ore 08,30	+ Fam. Vicari Emilia	<i>Per tutti i giovani</i>
san Giuseppe	ore 17,00	+ Ettore	
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ Franceschetti Giovannina	+ Lutterotti Gino
Sant' Alessandro	ore 18,30	<i>Intenzioni offerente</i>	

DOMENICA 28 APRILE – Domenica dell'ottava di Pasqua - Il di Pasqua e Festa della Divina Misericordia

santa Maria Assunta	ore 08,30	+ Leone Luigia e Sisto Camin	
san Tomaso	ore 08,30	<i>Intenzioni offerente</i>	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09,00	+ don Ambrogio Malacarne	
san Giuseppe	ore 10,00	+ Santorum Luciano	
san Giorgio in Pregasina	ore 10,00	+ Erculiani Giacomo, Andreatta Maria, Vicari Livia	+ Angelini Mario e Adolfo
santa Maria Assunta	ore 10,30	Comunità e Benefattori + Vicari Tiberio	+ Righi Ida e Tullio
santa Maria Assunta	ore 18,00	<i>Secondo l'intenzione dell'offerente</i>	
san Giuseppe	ore 19,00	+ Andreoli Angioletta	